

UNA CITTA' DI TUTTE E DI TUTTI
PROTOCOLLO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELLA LEGALITÀ NELLA
CITTÀ DI RAVENNA

Tra

Il Comune di Ravenna, di seguito Comune, (C.F. 00354730392 - P.I. 0035473092) con sede in Ravenna, P.zza del Popolo n. 1, rappresentato dalla Dirigente del Servizio Politiche Immigrazione _____, nata a ____ il _____, (di seguito il Comune)

e

Gli enti aderenti:

Refugees Welcome Italia ONLUS – via Agnello, 18 - 20121 Milano - CF: 97737630158, Agevolando – ODV, via Scipione dal Ferro, 4 – 40138 Bologna | C.F. 91322070375, CIDAS Cooperativa Sociale a R.L., Sede Legale Via Bologna, 389 – 44124 Ferrara, C.F. e P.IVA 00463980383

PREMESSO CHE

- il Comune e gli enti aderenti realizzano attività e iniziative per migliorare la coesione sociale, promuovere la ricerca e la divulgazione di buone prassi, favorire l'autonomia e l'inclusione dei cittadini che provengono da paesi differenti;
- il Comune di Ravenna, Servizio Politiche per l'Immigrazione e la Cooperazione decentrata, e gli enti Refugees Welcome Italia ONLUS, Agevolando – ODV, CIDAS Cooperativa Sociale a R.L., hanno organizzato, con ampia e reciproca soddisfazione, eventi culturali significativi come "Scritture di donne migranti", "Accoglienza in famiglia: sogno o realtà?", "L'accoglienza dei giovani migranti senza reti amicali e parentali", la tavola rotonda "Un albo delle famiglie accoglienti per Ravenna ?", la mostra fotografica "La prima cosa bella", lo spettacolo teatrale "Come quando fuori pioveva", la proiezione del film "Bangla" nel quartiere Darsena, la presentazione del graphic novel "Emigrania", laboratori di sostegno alla lingua italiana L2, riflessioni, attività e dibattiti pubblici sull'accoglienza in famiglia e più in generale sui temi dell'asilo, dell'immigrazione e di una società inclusiva;
- il Comune di Ravenna è titolare del "SMART: Sistema per il Miglioramento dell'Accoglienza sulla Rete Territoriale" – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.3 - Qualificazione dei Servizi Pubblici a supporto dei cittadini di Paesi Terzi (Capacity Building), a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, avente come obiettivo generale la promozione di un sistema integrato e qualificato di servizi territoriali atti a favorire l'integrazione dei cittadini immigrati, attraverso azioni formative e di capacity building;
- L'assenza o il ridursi delle reti amicali e parentali in conseguenza di fattori quali età, problematiche economiche, patologie sanitarie ed altre situazioni di svantaggio, accresce la precarietà e la fragilità delle persone (abitativa, sociale, etc.);
- Giovani, soprattutto neo maggiorenni, in uscita da progetti di accoglienza (Siproimi, comunità di minori Stranieri non accompagnati, etc.), anche in presenza di percorsi di integrazione positivi, necessitano di un ulteriore accompagnamento verso l'età adulta per consolidare l'esperienza avviata e proseguire il proprio progetto di vita con una crescente autonomia;
- Gli enti aderenti da anni sperimentano modelli originali di accoglienza in famiglia che puntano al coinvolgimento attivo e diretto dei cittadini e a rafforzare la coesione sociale attraverso il contrasto di pregiudizi e stereotipi;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2 - Oggetto del Protocollo

Nell'ambito del progetto Smart, indicato in premessa, approvato con delibera di Giunta n. 267 in data 28/05/2019 Prot. 106864/2019, con il presente protocollo il Comune e gli Enti aderenti:

- sostengono e realizzano interventi diretti alla promozione della cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, della legalità, della prevenzione dei conflitti e di contrasto alle discriminazioni, attraverso il sostegno ai percorsi di autonomia e di inclusione, l'organizzazione di eventi, convegni e seminari formativi e informativi, in un'ottica di rafforzamento della cittadinanza attiva, delle reti dei servizi territoriali e della coesione sociale;
- favoriscono forme di accoglienza e di partecipazione dei migranti e dei rifugiati;
- collaborano al fine di istituire un Albo di famiglie accoglienti rivolto a minori e adulti al fine di promuovere modelli di accoglienza in famiglia e di sostenere i percorsi di contrasto al disagio e alla precarietà sociale.

Art. 3 – Impegni del Comune

Il Comune si impegna a:

- a) promuovere la cultura dell'accoglienza e ad istituire un Albo delle famiglie accoglienti;
- b) condividere informazioni, risorse, competenze, servizi di informazione e canali di comunicazione per migliorare l'efficacia dei percorsi di autonomia e di inclusione sociale attraverso la diffusione di contenuti e buone prassi, l'organizzazione di eventi pubblici, diretti alla promozione della cultura dell'accoglienza e integrazione tra differenti nazionalità, della legalità, alla prevenzione dei conflitti, alla formazione ed aggiornamento degli operatori pubblici, del privato sociale e della cittadinanza, anche attraverso l'attivazione di fondi europei, statali, regionali e /o del privato, al fine di rafforzare la rete dei servizi territoriali, prevenire e/o rimuovere eventuali prassi discriminatorie che possano limitare o impedire l'esercizio dei diritti riconosciuti;
- c) sostenere attività di informazione e di sensibilizzazione per le tematiche della accoglienza e integrazione tra differenti nazionalità, prevenzione e/o rimozione di discriminazioni, legalità, prevenzione dei conflitti, rafforzamento delle reti dei servizi pubblici territoriali;
- d) favorire il contributo dei cittadini - singoli o associati – alle iniziative di promozione della cultura dell'accoglienza e integrazione tra differenti nazionalità, della legalità, prevenzione dei conflitti, contrasto delle discriminazioni.

Art. 4 – Impegni degli Enti Aderenti

Gli Enti aderenti si impegnano a:

- a) diffondere la cultura dell'accoglienza e a sostenere l'Albo delle famiglie accoglienti, anche creando momenti d'informazione sull'albo, fornendo il supporto necessario per una scelta consapevole e promuovendo le modalità di iscrizione;
- b) partecipare alla progettazione e realizzazione delle attività dirette alla promozione della cultura dell'accoglienza e integrazione tra differenti nazionalità, della legalità, alla prevenzione dei conflitti, al contrasto delle discriminazioni, al rafforzamento della cittadinanza attiva e delle reti dei servizi territoriali, anche attraverso la progettazione e attivazione di fondi europei, statali, regionali e/o del privato;
- c) contribuire all'organizzazione di percorsi di autonomia e di inclusione sociale dei cittadini migranti;
- d) agevolare la condivisione delle esperienze e delle buone prassi di convivenza e di

- integrazione sociale;
- e) consolidare ed estendere le forme di collaborazione tra enti sul territorio, valorizzando l'impiego delle risorse, le esperienze acquisite, le professionalità maturate, anche in un'ottica di rafforzamento della cittadinanza attiva e delle reti dei servizi territoriali;
 - f) favorire l'accoglienza dei cittadini migranti ed il loro inserimento nella vita sociale e culturale;

Art. 5 – Durata del Protocollo

Il presente accordo ha durata fino al 31/12/2021 a decorrere dalla data di stipula.

Potrà essere eventualmente rinnovato in forma espressa su esplicita volontà delle Parti. È in ogni caso escluso il tacito rinnovo.

Art. 6 – Copertura assicurativa

Il Comune e gli enti aderenti garantiscono le coperture assicurative del personale coinvolto nelle attività.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente protocollo in conformità alle misure e agli obblighi imposti Regolamento Ue 679/2016.

Art. 8 – Riservatezza

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del protocollo.

Art. 9 – Comunicazione e diffusione dati pubblici

Il Comune ed gli enti aderenti coerenza alle disposizioni sulla trasparenza e sull'accesso ai dati pubblici e nell'intento di estendere la conoscenza sulle politiche, sulle prestazioni e sui benefici di interesse collettivo procedono all'analisi, allo studio, all'elaborazione, alla comunicazione, alla pubblicazione in forma anonima ed aggregata dei dati relativi alle attività oggetto del presente protocollo, anche attraverso portali istituzionali, materiale divulgativo, eventi di interessi generale.

Il Comune e gli enti aderenti adottano modalità e precauzioni strumentali alla tutela delle identità delle persone, singole e associate, nonché nell'analisi, nello studio, nell'elaborazione, nella comunicazione e nella pubblicazione dei dati relativi alle attività oggetto del presente protocollo.

Art. 10 – Registrazione dell'atto e imposta di bollo

Il presente protocollo è firmato digitalmente, in unico originale. È soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Ravenna,

Per il COMUNE DI RAVENNA

La Dirigente _____

(documento firmato digitalmente)

Per gli ENTI ADERENTI

Il Presidente _____

(documento firmato digitalmente)

Il Presidente _____
(documento firmato digitalmente)

Il Presidente _____
(documento firmato digitalmente)